

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00377916
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S236

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	MUSICA STRUMENTALE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Concerto di campane #a cordette# Genova Sant'Antonino 1990
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attuale
OGDN - Denominazione	Concerto di campane
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda di insieme
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

## RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione	archivio
-----------------------------	----------

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	Correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa parrocchiale
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0700109453

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE

<b>PRVC - Comune</b>	Genova
<b>PRVL - Località</b>	Casamavari
<b>PRE - Diocesi</b>	Genova
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCL - Luogo</b>	Chiesa di Sant'Antonino
<b>PRM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
<b>DR - DATI DI RILEVAMENTO</b>	
<b>DRV</b>	Balma, Mauro
<b>DRT - Denominazione della ricerca</b>	Ricerca sul patrimonio campanario ligure
<b>DRL - Rilevatore</b>	Balma, Mauro
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	24/06/1990
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di rilevamento
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	8.9431521244
<b>GECY - Coordinata y</b>	44.431405232
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato
<b>CA - OCCASIONE</b>	
<b>CAR - Occasione religiosa</b>	si
<b>CAO - OCCASIONI</b>	
<b>CAOO - Altra occasione</b>	Festa di San Giovanni Battista
<b>RC - RICORRENZA</b>	
<b>RCP - Ricorrenza bene</b>	si
<b>CU - COMUNICAZIONE</b>	
<b>CUS - MUSICALE STRUMENTALE</b>	
<b>CUSS - Strumenti musicali solisti</b>	concerto di campane
<b>CUSD - Modalità esecutiva</b>	monodia strumentale
<b>CUSN - Note</b>	#A cordette#. Si tratta della tecnica più antica e, anche se si parla di corde, in realtà si tratta di catenelle. Il battaglio di ogni campana è collegato a una catena, collegata al muro e parallela al pavimento della cella campanaria. Su questa catena se ne inserisce un'altra perpendicolare ad essa e collegata agli arti del campanaro il quale, in un esercizio di grande coordinazione, aziona i battagli collegati alle #cordette# con le braccia, gambe (o piedi). Non esiste una maniera univoca per azionare le corde ma, di solito, le due campane maggiori sono collegate ai piedi. Alcuni campanari suonano seduti su una sedia o appoggiati a un'asta, altri in piedi.

## DES - Descrizione

Andrea Ricci conosciuto come “Drià o campanâ”, noto campanaro attivo nella val Bisagno, e Giuseppe Narizzano, campanaro membro della confraternita locale, suonano il concerto di campane della chiesa di Sant’Antonino a Genova nel quartiere di Staglieno, in salita Sant’Antonino. Il concerto è composto da sei campane intonate in scala di mi maggiore; nello specifico le campane sono intonate in “mi”, “fa#”, “sol#”, “la”, “si”, “do#”. I campanari utilizzano la tecnica #a cordette#: Andrea Ricci esegue nove brani mentre l’ultimo brano viene eseguito da Giuseppe Narizzano. Il concerto inizia con l’esecuzione da parte di Andrea Ricci di un brano da lui composto e introdotto da una sequenza di bicordi. In tempo binario e caratterizzato da un ritmo puntato, il brano si articola intorno a due temi: all’esposizione del primo tema segue la proposta del secondo tema e il tutto viene ripetuto per una seconda volta. Anche il secondo brano (00:01:44) è una composizione del campanaro e si tratta di un valzer organizzato in due sezioni: la prima sezione espone il tema principale mentre la seconda presenta due temi derivanti dal primo tema; anche in questo caso il tutto viene ripetuto per una seconda volta. Dopo una breve introduzione composta da una sequenza di bicordi, il campanaro esegue un terzo brano (00:03:53) con il tema principale in tempo ternario e organizzato nella seguente struttura: A x2 - B - A x2 - B; il brano si conclude con una coda improvvisata sui temi già ascoltati nel corso del brano. Il campanaro esegue, poi, tre marcette tradizionali del quartiere di Marassi a Genova (00:06:09; 00:08:45; 00:11:36). La prima marcetta (00:06:09) presenta la seguente struttura: intro - A x2 - B - A - B - A - B. La seconda marcetta (00:08:45), dall’andamento moderato, è organizzata nel seguente modo: A x2 - B - A - B. La terza marcetta (00:11:38) presenta la seguente struttura A x2 - B - A x2 - B. Il brano successivo è un valzer composto dal campanaro (00:14:13) in tempo binario e caratterizzato da una struttura organizzata nel seguente modo: A x2 - B - A x2 - B. Subito dopo (00:16:42) il campanaro, probabilmente su richiesta del ricercatore, suona separatamente le sei campane dalla più grave alla più acuta. Ricci esegue due ultimi brani: una marcetta dal carattere vivace da lui composta e un brano tradizionale senza indicazione di titolo. La marcetta (00:18:11) è organizzata nella seguente struttura: dopo una breve introduzione musicale viene eseguito il primo tema. Segue poi una seconda sezione in cui vengono presentati dei temi derivanti da elaborazioni del tema principale; questa sezione costituisce un ponte per ritornare al primo tema al quale segue la ripetizione della seconda parte del brano. L’ultimo brano eseguito dal campanaro (00:21:00) presenta un ritmo terzinato, viene introdotto da una breve presentazione musicale ed è organizzato anch’esso in due sezioni: una prima sezione che ritorna a metà del brano nella quale viene esposto il tema principale e una seconda sezione che presenta temi derivanti dal tema principale e che funziona piuttosto da raccordo fra le due sezioni. Dopo la seconda ripetizione della seconda sezione il brano viene completato da una coda. Nell’ultimo brano (00:24:38) suona Giuseppe Narizzano che esegue un brano tradizionale senza indicazione di titolo. Il brano viene introdotto da una breve sequenza musicale e si apre con l’esposizione del primo tema in tempo binario e dal carattere allegro. Il primo tema viene ripetuto per tre volte. L’esecuzione si interrompe al minuto 00:25:50 ma il campanaro prosegue, pochi secondi dopo, proponendo un nuovo tema che ricorda il tema proposto all’inizio del brano (potrebbe essere inteso anche come l’inizio di un altro brano): questo tema viene ripetuto per tre volte. Segue poi una sezione

improvvisata che conduce a una seconda breve cesura al minuto 00:27:21 risolta dalla riproposta del tema presentato all'inizio del brano e che viene ripetuto per tre volte. La suonata si conclude con i dieci rintocchi sulla quinta campana ("si"). La registrazione del concerto, realizzata da Mauro Balma il 15 febbraio del 1992, rappresenta una testimonianza significativa delle eccezionali capacità esecutive e interpretative di Antonio Ricci. Il campanaro dimostra una buona padronanza della tecnica e si distingue per l'esecuzione di numerosi brani originali, dimostrando anche una dote compositiva nella creazione di composizioni dalla struttura articolata ma equilibrata.

**DRE - Elementi strutturali**

Esecuzione composta da undici brani o suonate (con due esecutori)

**NRL - Notizie raccolte sul luogo**

Andrea Ricci è stato un noto ed esperto campanaro e interprete di canto popolare attivo a Genova e nella val Bisagno. Conosciuto come "Drìa o campanâ" e come "Drìa o canterìn", non era solamente interprete appassionato di concerti di campane e di canto di squadra genovese ma si è dedicato anche alla composizione di brani in entrambi i repertori, brani che vengono ancora oggi eseguiti. Ha raccontato di aver iniziato la sua attività di musicista popolare da ragazzo ma di aver ripreso a suonare le campane solo all'età di trentuno anni sulla spinta di altri campanari (BIBR: BALMA 1996, pp. 46-47). Suonava le campane adoperando la tecnica #a cordette#. Suonava in piedi: il piede destro manovrava la campana grossa, il sinistro la seconda campana, la mano destra la terza campana e con la mano sinistra le restanti tre. Anche Giuseppe Narizzano suona adoperando la tecnica #a cordette# da in piedi ma, essendo mancino, manovra con la mano destra la sesta campana e con la mano sinistra la terza, la quarta e la quinta. --- Il campanaro Andrea Ricci suona in piedi. Il piede destro manovra il mi, il sinistro il fa#, la mano sinistra il do#, il si e il la. Le corde partono dai piedi e tirano le catenelle disposte trasversalmente. Le campane (tranne il fa # reso fisso da un asse verticale) possono essere suonate anche a distesa. L'ora suona sulla campana del si. Il campanaro Giuseppe Narizzano di Sant'Antonino è mancino, e perciò con la mano destra manovra il do# e con la mano sinistra il sol#, il si e il la.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Tra i sistemi di suono delle campane in Italia si trova il #sistema ligure#. Fino alla fine del XVIII sec. i complessi campanari liguri erano costituiti da 3 campane ma nelle città, nelle chiese più grandi e nelle Cattedrali si potevano contare fino a 5-7 campane. La tendenza generalizzata nel tempo è stata quella di aumentare il numero di campane, non solo nelle Cattedrali ma anche nelle Chiese di più piccole dimensioni. La tradizione campanaria ligure privilegia l'esecuzione di melodie a campane ferme, o #a carillon# (termine quest'ultimo utilizzato però impropriamente poiché in genere indica le batterie di decine di campane semitonate diffuse principalmente in Paesi Bassi, Stati Uniti, Belgio, Francia e Germania). Altro spazio importante è riservato alle cosiddette #tecniche miste#, ossia quelle che prevedono l'uso di una o due campane in movimento contemporaneamente al suono delle altre ferme. L'uso delle sole campane a distesa o a bicchiere senza accompagnamento musicale delle altre suonate da ferme è da associarsi, prevalentemente, per richiami e funzioni funebri, pur con alcune eccezioni. Ancora fino agli anni '50 del Novecento si suonava principalmente con il metodo # a corde altrimenti detto #a cordette# (in uso ancora oggi), dato che il numero dei bronzi si fermava in media a 5. L'aumento del numero delle campane portò all'introduzione anche della tastiera e poi, a partire dagli anni '70, dell'elettrificazione. In generale le campane ferme vengono azionate principalmente in tre modi: #a cordette#, #a

tastiera# (con i pestelli) o agendo manualmente sui battagli. I Concerti a 5 campane rappresentavano buona parte dei concerti liguri fino agli anni '50-'60, soprattutto nei piccoli paesi. Sono tutt'oggi molto diffusi e si suonano ancora #a cordette# concerti fino a 6 campane. La maggior parte è intonata in scala maggiore, alcuni in scala minore. Il repertorio campanario ligure è costituito principalmente da: segnali, suonate #alla romana#, #baudette# e simili, suonate antiche, suonate recenti, lodi religiose e simili, canzoni e canti profani, brani patriottici, ballabili, brani tratti dal repertorio colto.

#### AT - ATTORE INDIVIDUALE

##### ATT - ATTORE

<b>ATTI - Ruolo</b>	Esecutore
<b>ATTZ - Nazionalità</b>	Italiana
<b>ATTN - Nome</b>	Ricci, Andrea #Dria#
<b>ATTS - Sesso</b>	M

#### AT - ATTORE INDIVIDUALE

##### ATT - ATTORE

<b>ATTI - Ruolo</b>	Esecutore
<b>ATTZ - Nazionalità</b>	Italiana
<b>ATTN - Nome</b>	Narizzano, Giuseppe
<b>ATTS - Sesso</b>	M

#### DU - DOCUMENTO AUDIO

<b>DUC - Codice</b>	TP122
<b>DUL - Titolo</b>	TP122_Genova_Sant_Antonino_24061990
<b>DUU - Durata</b>	28':33"
<b>DUB - Abstract</b>	Registrazione effettuata da Mauro Balma di concerto di 6 campane suonate da Andrea Ricci e Giuseppe Narizzano, il 24/06/1990 nella Chiesa di Sant'Antonino di Genova

##### DUO - SUPPORTO AUDIO ORIGINALE

<b>DUOC - Codice</b>	TP122
<b>DUOT - Tipo di registrazione</b>	analogica stereo
<b>DUOF - Formato</b>	nastro magnetico in bobina
<b>DUOM - Frequenza/velocità</b>	19 cm/s

##### DUM - RIVERSAMENTO

<b>DUMC - Codice</b>	TP122
<b>DUMT - Tipo di registrazione</b>	digitale
<b>DUMF - Formato</b>	file digitale WAV

<b>DUMI - Indice</b>	1_Brano composto dal campanaro [Senza indicazione titolo] 00:07-01:45; 2_Valzer composto dal campanaro [Senza indicazione titolo] 01:44-03:52; 3_[Senza indicazione titolo] 03:53-06:05; 4_Marcetta tradizionale [Senza indicazione titolo] 06:09-08:44; 5_Marcetta tradizionale [Senza indicazione titolo] 08:45-11:37; 6_Marcetta tradizionale [Senza indicazione titolo] 11:38-14:12; 7_Valzer del campanaro [senza indicazione di titolo] 14:13-16:41; 8_Suoni isolati delle 6 campane 16:42-17:57; 9_Marcetta allegra del campanaro [senza indicazione di titolo] 18:11-20:52; 10_Brano tradizionale
----------------------	---

[senza indicazione di titolo] 21:00-24:37;11\_ Brano tradizionale  
[senza indicazione di titolo] 24:38-28:33

#### DUG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO AUDIO

DUGS - Stato ITALIA

DUGR - Regione Liguria

DUGP - Provincia GE

DUGC - Comune Genova

#### DUP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO AUDIO

DUPN - Denominazione  
archivio Archivio Mauro Balma

#### DUZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO AUDIO

DUZG - Indicazione  
generica proprietà privata

### DO - DOCUMENTAZIONE

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo New\_1663353315532

FTAG - Primario  
/integrativo integrativo

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAM - Titolo/didascalia LOGO POLIFONIA SONORO

FTAK - Nome file originale LOGO\_BDI\_POLIFONIA.jpg

#### REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO

REGN - Codice  
identificativo TP122

REGM - Primario  
/integrativo primario

REGX - Genere documentazione allegata

REGP - Tipo/formato file digitale

REGZ - Denominazione  
/titolo TP122\_Genova\_Sant\_Antonino\_24061990

REGA - Autore Balma, Mauro

REGC - Collocazione ICBSA-Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisivi

REGW - Indirizzo web  
(URL) [https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio\\_Balma\\_Campane\\_Liguria/Genova/TP122\\_Genova\\_Sant\\_Antonino\\_24061990.m4a](https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP122_Genova_Sant_Antonino_24061990.m4a)

REGY - Gestione diritti Beni Culturali Standard (BCS) <https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazio ne-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS. html>

#### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTI - Codice identificativo New\_1710221584357

FNTX - Genere documentazione allegata

FNTP - Tipo appunti di ricerca

FNTT - Denominazione  
/titolo Appunti Sant'Antonino\_1

FNTA - Autore Balma, Mauro

<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1971-2021
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Mauro Balma
<b>FNTK - Nome file originale</b>	Appunti Genova SantAntonino_1.png
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Balma Mauro, Campanari campane campanili di Liguria, Sagep editrice, Genova, 1996
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guizzi Febo, Guida alla musica popolare in Italia. 3. Gli strumenti, LIM, Lucca, 1996
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Montanari Claudio, Musicisti di campane, LIM, Lucca, 2009
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure">https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure">https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	<a href="https://www.campanariliguri.it/index.php">https://www.campanariliguri.it/index.php</a>
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.campanariliguri.it/index.php">https://www.campanariliguri.it/index.php</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Brignole Luca, L'intonazione delle campane in Liguria e la nascita dei concerti. Tracce in archivi e campanili, in «Il Paganini», n. 6 (2020), pp. 10-20
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/Il%20Paganini%20n.%206-2020.pdf">https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/Il%20Paganini%20n.%206-2020.pdf</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento</b>	Brignole Luca, Lo sviluppo dei concerti di campane in Liguria nel

<b>bibliografico completo</b>	XVIII secolo, in «Il Paganini», n. 9 (2022), pp. 88-102
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.conspaganini.it/sites/default/files/Il%20Paganini%20n.%209-2022.pdf">https://www.conspaganini.it/sites/default/files/Il%20Paganini%20n.%209-2022.pdf</a>
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2022
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Salvalaggio, Elisa
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Di Piro, Leda
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Balma, Mauro
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Musumeci, Elena
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Rizzoni, Claudio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Musumeci, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rizzoni, Claudio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Magnani, Fabrizio